

Ostetrica a domicilio prima e dopo il parto

(g.s.) - «Il mondo dell' assistenza alla maternità e all' infanzia è molto articolato e stiamo lavorando a una riorganizzazione sul percorso nascita, partendo dall' ambito ginecologico e sviluppando nel contempo una serie di rapporti in una logica in grado d' andare sempre di più nell' ottica di una rete ospedaliera». Lo ha spiegato Simonetta Cherubini, direttore del relativo dipartimento. L' obiettivo è quindi di sviluppare in modo nuovo le sinergie sia nell' ambito dell' azienda ospedaliera che sul territorio. «Vogliamo lavorare sul percorso nascita - ha sottolineato a sua volta il direttore socio sanitario Marino Dell' Acqua - avvalendoci in modo valido e funzionale del personale medico sul quale possiamo contare. In generale, la prospettiva verso cui vogliamo andare è di far sì che i residenti possano trovare agevolmente le risposte alle loro richieste e esigenze». Un' altra idea allo studio è quella di coinvolgere maggiormente i pediatri scelti da parte delle famiglie: «Vogliamo cercare di inserirli nella riorganizzazione alla quale stiamo lavorando - ha aggiunto ancora il direttore Dell' Acqua - e anche questa è una scelta che presenta diversi aspetti dei quali tenere conto». Presentando il nuovo primario di Ginecologia Ubaldo Seghezzi (foto Blitz), il dg Eugenio Porfido ha infine anticipato il progetto dell' ostetrica a domicilio, prima e dopo la nascita del bambino: anche questo un modo per far sentire concretamente la vicinanza della realtà sanitaria locale alle famiglie in un momento particolarmente delicato e poter nel contempo affrontare per tempo eventuali problemi o dubbi.